REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE UMBRIA

composta dai magistrati:

Dott. Giuseppe DE ROSA Presidente

Dott. Giuseppe VICANOLO Componente

Dott.ssa Elisabetta CONTE Componente relatore

pronuncia la seguente

SENTENZA

nel giudizio, in materia di responsabilità amministrativa, iscritto al n. 13715 del Registro di Segreteria, promosso dalla Procura regionale della Corte dei conti per la regione Umbria

nei confronti di:

- ***[OMISSIS] [Omissis]***, (C.F. *[OMISSIS]*), nato a *[Omissis] [Omissis]* (*[OMISSIS]*), il *[omissis].[omissis].[omissis]*, ivi residente in Via *[Omissis] [Omissis]* n. *[omissis]*, rappresentato e difeso dall'Avv. Patrizia Bececco e con domicilio eletto all'indirizzo PEC del medesimo difensore: *patrizia.bececco@ordineavvocatiterni.it*;

- ***[OMISSIS] [Omissis]*** (C.F. *[OMISSIS]*), nato il *[omissis].[omissis].[omissis]* a *[Omissis] [omissis] [Omissis]* (*[OMISSIS]*) e ivi residente in Via *[OMISSIS] [Omissis] [Omissis]* n. *[omissis]*, rappresentato e difeso dall'Avv. Chiara Gambuli e con domicilio eletto presso il suo studio in Città di Castello (PG), Via degli Albizzini n. 19, PEC: *chiara.gambuli@avvocatiperugiapec.it*;

- ***[OMISSIS] [Omissis]***, (C.F. *[OMISSIS]*), nata a *[Omissis]* il

[omissis].[omissis].[omissis] e residente in *[Omissis]* (*[OMISSIS]*), *[Omissis] [omissis] [Omissis]* n. *[omissis]*, rappresentata e difesa dall'Avv. Manlio Morcella ed elettivamente domiciliata presso il suo studio sito in Terni, Via Petroni n. 40, *manlio.morcella@ordineavvocatiterni.it*;

- ***[OMISSIS] [Omissis]*** (C.F. *[OMISSIS]*), nata a *[Omissis]* il *[omissis].[omissis].[omissis]* e residente in *[Omissis]* (*[OMISSIS]*), Via *[Omissis] [Omissis]* n. *[omissis]*, con domicilio eletto presso la propria residenza, rappresentata e difesa dall'avv. Delfo Berretti, presso il cui studio è altresì elettivamente domiciliata in Perugia, Via Marconi n. 6, *delfo.berretti@avvocatiperugiapec.it*;

- ***[OMISSIS] [Omissis]*** (C.F. *[OMISSIS]*), nato a *[Omissis]* il *[omissis].[omissis].[omissis]*, residente in *[Omissis]* (*[Omissis]*), via *[Omissis] [Omissis]* n. *[omissis]*, rappresentato e difeso, sia unitamente che disgiuntamente, dagli Avv.ti. Roberto Bianchi e Antonino Belardo, elettivamente domiciliato presso lo Studio Legale Bianchi sito in Città di Castello (PG), Corso Vittorio Emanuele n. 6 *roberto.bianchi@avvocatiperugiapec.it; antonino.belardo@cert.ordineavvocatibarcellona.it*;

- ***[OMISSIS] [Omissis],*** (C.F. *[OMISSIS]*) nato a *[Omissis]* (*[OMISSIS]*) il *[omissis].[omissis].[omissis]* e ivi residente in via *[omissis] [Omissis]* n. *[omissis]*, rappresentato e difeso dall'dell'Avv. Maria Mezzasoma e con domicilio eletto presso il suo studio in Perugia, via Campo di Marte 14/i *maria.mezzasoma@avvocatiperugiapec.it*;

- ***[OMISSIS] [Omissis],*** (C.F. *[OMISSIS]*) nato a *[Omissis] [omissis] [Omissis]* (PG) il *[omissis].[omissis].[omissis]*, residente in *[Omissis]* (*[OMISSIS]*), Fraz. *[Omissis]*, via *[Omissis] [omissis]*, rappresentato e difeso in proprio, nonché congiuntamente e disgiuntamente, dall'avv. Francesco Crisi, con

domicilio eletto presso gli indirizzi *omissis.omissis@avvocatiperugiapec.it* e *francesco.crisi@avvocatiperugiapec.it*,

VISTO il decreto di questa Sezione n. 7/2025, con cui è stata accolta l'istanza dei convenuti di definizione del giudizio con rito abbreviato *ex* art. 130 c.g.c.;

VISTI tutti gli altri atti e documenti di causa;

UDITI, nella camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2025, svoltasi con l'assistenza del Segretario dott.ssa Elena Errico, il relatore dott.ssa Elisabetta Conte, il Pubblico Ministero, in persona del dott. Francesco Magno gli avv.ti Luca Lombardelli per *[Omissis] [Omissis]* – in sostituzione dell'avv. Patrizia Bececco, giusta delega in atti; Chiara Gambuli per *[Omissis] [Omissis]*; Vittoria Vacata per *[Omissis] [Omissis]* - in sostituzione dell'avv. Manlio Morcella, giusta delega in atti; Delfo Berretti per *[Omissis] [Omissis]*; Antonino Belardo per *[Omissis] [Omissis]* - in sostituzione dell'avv. Roberto Bianchi, giusta delega in atti; Francesco Crisi per *[Omissis] [Omissis]* – in sostituzione dell'Avv. Maria Mezzasoma, giusta delega in atti – e per *[Omissis] [Omissis]*.

Ritenuto in

FATTO E DIRITTO

I. La Procura regionale, con atto di citazione depositato in data 13 marzo 2025, ha agito nei confronti dei Sigg.ri *[Omissis] [Omissis]* + altri 21 per l'accertamento della responsabilità amministrativa concernente il danno erariale quantificato in euro 204.502,74, in parte a titolo di danno da disservizio e in parte a titolo di danno all'immagine, cagionato nei confronti dell'Azienda ospedaliera di *[Omissis]*, del Ministero

dell'Interno, della Regione Umbria e della USL Umbria *[omissis]* in relazione ad una vicenda, di rilievo penale, riguardante lo svolgimento di alcuni concorsi presso l'Azienda ospedaliera di *[Omissis]*.

In particolare, la Procura chiedeva la condanna al pagamento dei seguenti importi per il risarcimento del predetto danno:

- € 6.388,88, quanto ad *[Omissis] [Omissis]*;

- € 4.772,81, quanto a *[Omissis] [Omissis]*;

- € 10.110,72, quanto a *[Omissis] [Omissis]*;

- € 16.517,58, quanto a *[Omissis] [Omissis]*;

- € 16.518,11, quanto a *[Omissis] [Omissis]*;

- € 12.185,11 quanto a *[Omissis] [Omissis]*;

- € 54.800,81, quanto a *[Omissis] [Omissis]*.

II. Si costituivano i sigg.ri *[Omissis]*, *[Omissis]*, *[Omissis]*, *[Omissis]*, *[Omissis]*, *[Omissis]* e *[Omissis]*, resistendo alle contestazioni della Procura regionale e chiedendo, acquisito il previo e concorde parere del Pubblico ministero, di accedere al rito abbreviato ai sensi dell'articolo 130 del C.G.C., per la definizione alternativa del giudizio mediante l'offerta di pagamento della somma, rispettivamente, di:

- *[Omissis] [Omissis]*: € 3.194,44, pari al 50% della quota di danno erariale indiretto addebitata al medesimo nell'atto di citazione;
- *[Omissis] [Omissis]*: € 2.386,40 corrispondente al 50% della somma richiesta al convenuto in citazione;
- *[Omissis] [Omissis]*: € 4.549,82, pari al 45% della quota parte del danno erariale attribuitole in citazione;
- *[Omissis] [Omissis]*: € 6.607,03, pari al 40% della richiesta formulata

ovvero, subordinatamente, € 8.258,79, pari al 50% della stessa richiesta;

- *[Omissis] [Omissis]*: € 8.000,00, pari al 48,5 % circa della quota di danno erariale addebitata in citazione;
- *[Omissis] [Omissis]*: €. 6.092,55, pari al 50% della quota parte del danno erariale attribuito;
- *[Omissis] [Omissis]*: € 27.400,405 corrispondente al 50% della pretesa risarcitoria azionata.

III. Con decreto n. 7/2025, depositato in data 21 luglio 2025, il Collegio accoglieva le istanze dei convenuti e, per l'effetto, determinava nei seguenti importi le somme dovute:

- € 3.194,44 quanto ad *[Omissis] [Omissis]*, da versarsi in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*;
- € 2.386,40 quanto a *[Omissis] [Omissis]*, da versarsi in favore della USL Umbria *[omissis]*;
- € 4.549,82 quanto a *[Omissis] [Omissis]*, da versarsi in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*;
- € 8.258,79 quanto a *[Omissis] [Omissis]*, da versarsi in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*;
- € 8.000,00 quanto a *[Omissis] [Omissis]*, da versarsi in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*;
- € 6.092,55 quanto a *[Omissis] [Omissis]*, da versarsi in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*;
- € 27.400,405 quanto a *[Omissis] [Omissis]*, da versarsi in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*.

stabilendo per il pagamento il termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione del provvedimento.

IV. I convenuti procedevano, quindi, a depositare:

- *[Omissis] [Omissis]*, in data 24 luglio 2025, copia della distinta del bonifico di € 3.194,44 disposto in pari data in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]* e, in data 30 luglio 2025, attestazione della predetta Azienda di avvenuta riscossione e copia della reversale n. 3000874 del 29 luglio 2025 nonché della relativa ricevuta di incasso;

- *[Omissis] [Omissis]*, in data 25 luglio 2025, copia della distinta del bonifico di € 4.549,82 disposto in data 24 luglio 2025 in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*;

- *[Omissis] [Omissis]*, in data 28 luglio 2025, copia della distinta del bonifico di € 27.400,41 disposto in pari data in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*;

- *[Omissis] [Omissis]*, in data 2 agosto 2025, attestazione dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]* di avvenuta riscossione della somma di € 8.258,79 e copia della reversale n. 3000888 del 31 luglio 2025 nonché della relativa ricevuta di incasso;

- *[Omissis] [Omissis]*, in data 11 agosto 2025, copia della distinta del bonifico di € 6.092,55 disposto in data 1° agosto 2025 in favore dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*;

- *[Omissis] [Omissis]*, in data 18 agosto 2025, copia della reversale di incasso di € 2.386,40 della USL Umbria *[omissis]* n. 3000621 del 12 agosto 2025;

- *[Omissis] [Omissis]*, in data 16 ottobre 2025, copia della distinta del bonifico di € 8.000,00 disposto in data 28 luglio 2025 in favore

dell'Azienda Ospedaliera di *[Omissis]*, unitamente all'attestazione della predetta Azienda di avvenuta riscossione e copia della reversale n. 3000879 del 30 luglio 2025 nonché della relativa ricevuta di incasso

V. All'udienza in camera di consiglio del 17 dicembre 2025 le difese dei convenuti insistevano per la definizione del giudizio; il P.M., nel sostenere la documentazione depositata dai convenuti idonea a dimostrare l'avvenuto pagamento delle somme determinate dal Collegio, non si opponeva alla richiesta delle parti convenute.

La causa veniva, quindi, posta in decisione.

VI. Il Collegio, sulla base della documentazione depositata dai convenuti e di quanto affermato dal Pubblico ministero nella camera di consiglio, prende atto del tempestivo versamento degli importi determinati nel decreto n. 7/2025 e ritiene che, conseguentemente, ricorrano le condizioni per dar luogo alla definizione alternativa del giudizio.

Ritiene, infine, il Collegio che, sussistendo la soccombenza dei convenuti, dal momento che il risarcimento è stato già effettuato, le spese di giudizio vadano a questi addebitate ai sensi dell'art. 31 c.g.c.

PER QUESTI MOTIVI

la Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Regione Umbria, definitivamente pronunciando, dichiara definito con rito abbreviato il giudizio di responsabilità n. 13715 nei confronti di *[Omissis] [Omissis]*, *[Omissis] [Omissis]*, *[Omissis] [Omissis]*, *[Omissis] [Omissis]*, *[Omissis] [Omissis]*, *[Omissis] [Omissis]*, *[Omissis] [Omissis]*e *[Omissis] [Omissis]*.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano nella misura di €

1.200,10 (*diconsi euro milleduecento/10*), suddivise in quote uguali tra i convenuti.

Così deciso in Perugia, nella camera di consiglio del 17 dicembre 2025.

IL GIUDICE ESTENSORE — IL PRESIDENTE

Elisabetta Conte — Giuseppe De Rosa

(*f.to digitalmente*) — (*f.to digitalmente*)

Depositata in Segreteria il 31 dicembre 2025.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

Dott.ssa Elena Errico

(*f.to digitalmente*)

DECRETO

Il Collegio, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 196/2003, all'articolo 9, par. 1 e 4, del Reg. (UE) n. 2016/679 e all'articolo 2-*septies* del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, dispone che la Segreteria proceda, per qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento dei dati personali delle parti private a tutela dei loro diritti.

IL PRESIDENTE

Giuseppe De Rosa

(*f.to digitalmente*)

Depositato in Segreteria il 31 dicembre 2025.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

Dott.ssa Elena Errico

(*f.to digitalmente*)

In esecuzione del provvedimento di cui sopra, in caso di diffusione: omettere i dati personali delle parti private a tutela dei loro diritti.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

Dott.ssa Elena Errico

(*f.to digitalmente*)